

Disturbi Specifici di Apprendimento

Consigli e indicazioni per i docenti

24/11/2016

Cristina Alvino

1. Consigli per le lezioni ¹

All'inizio della lezione

- Esplicitare i contenuti e gli obiettivi;
- Ripetere i punti salienti della lezione precedente;
- Attivare le preconcoscenze.
- Esplicitare i contenuti e gli obiettivi;
- Ripetere i punti salienti della lezione precedente;
- Attivare le preconcoscenze.
- Esplicitare i contenuti e gli obiettivi;
- Ripetere i punti salienti della lezione precedente;
- Attivare le preconcoscenze.

Nel corso della lezione

- Utilizzare forme diverse di linguaggio e di rappresentazione dell'informazione;
- Fornire feedback e chiarimenti in itinere;
- Illustrare i concetti principali ed esplicitare le relazioni tra loro;
- Utilizzare forme diverse di linguaggio e di rappresentazione dell'informazione;
- Fornire feedback e chiarimenti in itinere;
- Illustrare i concetti principali ed esplicitare le relazioni tra loro;
- Utilizzare forme diverse di linguaggio e di rappresentazione dell'informazione;
- Fornire feedback e chiarimenti in itinere;
- Illustrare i concetti principali ed esplicitare le relazioni tra loro;

Alla fine della lezione

- Riepilogare i concetti essenziali.

Importante

- Fornire materiali didattici di supporto (dispense, appunti, video presentazioni, esercizi);
- Consentire agli studenti di registrare la lezione e fotografare le slides per uso personale di studio;
- Simulare le prove di esame;
- Incentivare gruppi di studio eterogenei.

2. Indicazioni per gli esami ²

Misure dispensative

- Prove orali sostitutive alle prove scritte o integrative;
- Se la prova scritta è imprescindibile, privilegiare la tipologia più accessibile per lo studente (test a risposta multipla, chiusa ecc.) compatibile con gli strumenti compensativi adottati (documento in formato digitale aperto);
- Tempo supplementare fino a un massimo del 30% in più oppure, in alternativa, riduzione quantitativa ma non qualitativa;
- Valutazione dei contenuti più che della forma e dell'ortografia;
- Possibilità di suddividere l'esame in più prove parziali.

Strumenti compensativi

- Uso di personal computer con correttore ortografico e programmi di sintesi vocale;
- Prove in formato digitale accessibile;
- Presenza di un tutor con funzione di lettore, nel caso non siano disponibili i materiali d'esame in formato digitale (leggibili con la sintesi vocale).

Importante

- Fornire indicazioni chiare, semplici e dirette;
 - Evitare l'affollamento visivo; curare l'impaginazione;
 - No stampa fronte-retro;
 - Raggruppare i quesiti per tipologia di prova;
 - Nelle risposte a crocette privilegiare quelle a scelta doppia (ad es. vero/falso, ecc.).
-

3. Suggerimenti per testi e slides altamente leggibili ³

- **Carta:** opaca o satinata; no lucida o patinata.
 - **Stampa:** no fronte retro.
 - **Carattere:**
 - Colore: nero
 - Dimensione:
 - Per documenti cartacei/digitali: 12 – 14;
 - Per slides: 24 e 32.
 - Font:
 - Per documenti cartacei: Verdana, Arial e Helvetica, Courier New;
 - Per documenti digitali: Verdana; Trebuchet MS; Tahoma.
 - Spaziatura:
 - tra le lettere: equidistanti (monospaced);
 - tra le parole (sempre equidistanti): maggiori rispetto agli spazi tra le lettere
 - Utilizzare la funzione spaziatura espansa: home => carattere => spaziatura e posizione => spaziatura => espansa => 1.
 - **Stile grafico e impaginazione:**
 - Limitare uso del *corsivo*, del sottolineato e del MAIUSCOLO;
 - Interlinea: 1,5;
 - Allineamento testo: a sinistra; no giustificato, a destra, al centro;
 - Dividere i paragrafi lasciando uno spazio aggiuntivo tra essi;
 - Aumentare il rientro all'inizio di ogni paragrafo;
 - Utilizzare margini della pagina ampi;
 - Utilizzare mappe concettuali e diagrammi di flusso per visualizzare procedure;
 - Numerare le pagine;
 - Utilizzare tabelle chiare e con lo sfondo alternato.
 - **Lessico:**
 - Utilizzare parole dell'italiano comune (vedi Vocabolario di base di Tullio De Mauro, 1980).
 - Parole straniere, modi di dire, termini tecnici e giuridici,: evitarli, spiegarli oppure inserire un glossario o un elenco di definizioni;
 - Abbreviazioni, sigle e acronimi: esplicitarli per esteso;
 - Numeri ordinali: scriverli in lettere (primo, secondo, etc.);
 - Numeri romani: evitarli;
 - Date: esplicitarle (da 27/05/16 a 27 maggio 2016);
-

- Usare il punto separatore nei numeri (2.789.000 invece di 2789000);
- Unità di misura: scriverle per esteso (compreso l'euro).
- **Sintassi:**
 - Un solo concetto per frase;
 - Periodi chiari e brevi:
 - 20-25 parole per frase
 - 60-70 caratteri per riga;
 - Evitare incisi;
 - Privilegiare frasi in forma positiva. Limitare negative. No doppie negazioni;
 - Privilegiare frasi esplicite. Limitare implicite;
 - Privilegiare coordinate. Limitare subordinate;
 - Privilegiare congiunzione "e" nelle relazioni congiuntive e "o" nelle disgiuntive;
 - Limitare l'uso di:
 - pronomi (ripetere elementi già introdotti)
 - sinonimi quando ci si riferisce ad uno stesso concetto.
- **Forme verbali**
 - Privilegiare uniformità di modi, tempi e persone dei verbi;
 - No forme impersonali;
 - Privilegiare forme attive. Limitare forme passive;
 - Privilegiare l'indicativo. Limitare il congiuntivo;
 - No infiniti, participi e gerundio.
- **Immagini:**
 - Coerenti con il testo (ridurre il carico cognitivo estraneo);
 - Utilizzare sempre la stessa per indicare una determinata cosa o un determinato concetto all'interno di un documento;
 - Inserire il testo relativo all'immagine vicino ad essa;
 - Separarle sufficientemente tra loro;
 - Usarle per:
 - Guidare l'attenzione (ad es. con frecce e segnali);
 - Segnalare le informazioni principali;
 - Semplificare concetti o visualizzare procedure (es. schemi);
 - Esplicitare la categoria o tipologia dell'informazione (es. i Tag).
- **Sfondo:**
 - No immagini come sfondo del testo;
 - No colori sfumati o graduati;
 - Si sfondi a tinta unita:
 - Bianco non brillante;
 - Color crema;
 - Color grigio chiaro;
 - Toni pastello chiari.

¹ Gli schemi sono a cura di Cristina Alvino. Le indicazioni presenti in queste pagine sono tratte da 'I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Linee Guida per i Docenti dell'Ateneo', di Laura Arcangeli e Enrico Angelo Emili.

² Vedi sopra.

³ Vedi sopra.